autostrade per l'Italia

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Holding Reti Autostradali S.p.A.

Sede Legale: Roma - Via A. Bergamini N° 50

Direzione 3° Tronco di Bologna

* * *

AUTOSTRADA A/14 BOLOGNA - BARI – TARANTO

A1 MILANO – NAPOLI E TANG. BO

Interventi di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni minime di transitabilità delle Autostrade A14 Bologna — Bari — Taranto, A1 Milano – Napoli e Tang. BO, e ripristino della funzionalità e della salubrità delle unità immobiliari di pertinenza DT3 in A1 Milano – Napoli e in A14 Bologna – Bari – Taranto a seguito dei gravi ed eccezionali eventi alluvionali del 19 e 20 ottobre 2024.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(*ex* art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

* * *

PREMESSA

- a decorrere dal giorno 18/10/2024, con fenomeni meteo estremi di precipitazioni in particolare registrati nelle giornate del 19 e 20 ottobre 2024, la Regione Emilia - Romagna è stata colpita duramente da un evento alluvionale di eccezionale intensità;

✓ con documento n. 141/2024 del 17/10/2024 ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA emanata dalla Protezione Civile congiuntamente all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpae E-R., veniva attivata la fase di allarme dalle h. 00:00 del 18/10/2024 alle h. 00:00 del 19/10/2024 per CRITICITA' IDRAULICA, IDROGEOLOGICA E TEMPORALI.

✓ Nel dettaglio le seguenti previsioni meteo:

- ✓ per la giornata di venerdì 18 ottobre, tempo perturbato con precipitazioni diffuse e persistenti di intensità moderata e condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti;
- ✓ a causa delle precipitazioni previste a partire dalla serata di giovedì 17, piene sui corsi d'acqua nel settore centro occidentale della regione E-R, con diffusi superamenti delle soglie 2 e possibili localizzati superamenti della soglia 3;

- ✓ a seguito del progressivo apporto degli affluenti emiliani alla piena di Po, aumento dei livelli al di sopra della soglia 1 con conseguente ritardo nei deflussi del sistema Parma-Baganza a confluenza Po;
- ✓ nelle zone collinari e montane centro-occidentali, possibili fenomeni franosi sui versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti;
- ✓ inoltre, su tutto il territorio regionale, non si escludono occasionali fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua minori associati ai fenomeni temporaleschi;

- il giorno 18 ottobre 2024 il Comune di Bologna attivava il Centro Operativo Comunale in vista dell'allerta rossa emessa da Arpae (documento n. 142/2024 del 18/10/2024 cui si rinvia) con divieto di permanenza, sin dalla giornata di sabato 19 ottobre e fino alla situazione di criticità, in parchi, giardini e centri sportivi cittadini con sospensione di qualsiasi attività e manifestazione;
- nel documento sopra citato Arpae così descrive il fenomeno in corso: "*Le precipitazioni della notte tra il 17 e il 18 ottobre, concentrate sul settore centrale della regione, hanno generato piene su Secchia, Panaro, Reno, Idice, Sillaro, con livelli superiori alle soglie 2. Nella giornata di sabato 19 ottobre sono previste precipitazioni diffuse e persistenti, anche associate a rovesci temporaleschi di moderata-forte intensità. I fenomeni si estenderanno progressivamente da sud-est verso ovest nel corso della giornata, attenuandosi durante la sera-notte. Le precipitazioni previste genereranno nuovi innalzamenti dei livelli idrometrici sui bacini del settore centro-orientale della regione già interessati dalle piene in atto, con probabili superamenti delle soglie 3, e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici sui bacini collinari del settore occidentale, con possibili localizzati superamenti della soglia 3. Potranno verificarsi diffusi fenomeni franosi e ruscellamenti nelle zone collinari e montane caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti, e allagamenti in aree urbane. Nella pianura centro-occidentale è previsto il transito della piena di Po con livelli superiori alla soglia 1 (criticità ordinaria). È inoltre prevista una sostenuta ventilazione orientale, con venti che lungo la fascia costiera raggiungeranno intensità di burrasca moderata (62-74 Km/h). L'aumento del moto ondoso nel corso della sera potrà determinare localizzate criticità al deflusso di fiumi e canali.*";
- Le piogge intense verificatesi nella giornata del 19 ottobre 2024 hanno, in effetti, provocato un nuovo innalzamento dei livelli dei corsi d'acqua in particolare per quanto riguarda i bacini dei

fiumi Enza, Secchia, Reno, torrenti Savena e Ravone ed affluenti superiori alle soglie 2 e il transito della piena di Po, registrando in 24 ore circa 150/200 mm di pioggia con esondazioni e allagamenti in diverse zone della città di Bologna e chiusura di numerose strade;

- il 20/10/2024 veniva emanata, a seguito delle criticità sul territorio della giornata di sabato, l'Allerta rossa 144/2024 congiuntamente dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpae E-R per tutta la giornata di lunedì 21 ottobre e valida fino alla mezzanotte del giorno 22 ottobre e per piene dei fiumi per incrementi dei livelli idrometrici su tutti i corsi d'acqua della regione su pianura e collina di Bologna e pianura in provincia di Modena, Reggio Emilia e Parma; veniva altresì confermata l'allerta arancione per frane, smottamenti, ruscellamenti e piene dei corsi minori sulla collina bolognese con tendenza ad attenuazione nelle successive 48 ore in attenuazione a partire da lunedì dove le aree attenzionate scendono ad arancione;
- sempre per la giornata di lunedì 20 ottobre veniva prevista inoltre la propagazione delle piene nei tratti vallivi di Secchia e Reno con livelli superiori alle soglie 2, il transito della piena del Po, nelle pianure occidentali con livelli superiori a soglia 1 e nelle pianure centro orientali con livelli superiori a soglia 2 e possibili difficoltà di deflusso di fiumi e canali in mare per livello del mare elevato. Quanto precede connesso al rischio di localizzati fenomeni franosi sui settori collinari e montani. L'allerta arancione delle aree collinari centrali veniva riferito alla particolare fragilità dei versanti causati dalle abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti (fonte: sito istituzionale Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia-Romagna);
- in considerazione di quanto sopra l'amministrazione comunale di Bologna, a tutela della pubblica incolumità, visti il protrarsi dell'emergenza maltempo con allerta rossa nelle zone di pianura dell'Emilia Romagna e nella città metropolitana di Bologna e nelle province di Modena, Reggio Emilia fino al Parmense, Ferrara, Ravenna e nella collina bolognese romagnola e la presenza di diverse strade compromesse con limitazione alla circolazione a causa di numerose frane ed allagamenti, ordinava temporaneamente la chiusura dei centri sportivi, l'evacuazione di piani interrati, seminterrati e piani terra di abitazioni e attività commerciali, sospendendo l'attività educativa e didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado e invitando le aziende e gli enti del territorio ad operare in modalità "*smart working*";
- Come previsto dalle allerte meteo sopracitate, si è generata una situazione alluvionale di eccezionale portata e gravità a causa della quale sono avvenuti oltre all'esondazione di fiumi e

torrenti, anche numerosi smottamenti, frane e cedimenti del terreno in particolare nei tratti autostradali di competenza della Direzione 3° Tronco di Bologna di seguito indicati:

Autostrada A14:

TANGENZIALE DI BOLOGNA - SX, da Chilometrica: 4+733 a Chilometrica: 4+775

TANGENZIALE DI BOLOGNA - DX, da Chilometrica: 4+600

USCITA 3 TANGENZIALE dal Raccordo vs San Giovanni IN PERSICETO(BO), da Chilometrica: 0+159 a Chilometrica: 0+242 -

INGRESSO DA RAMO VERDE VS TANGENZ.LE DX

TANGENZIALE DI BOLOGNA - DX, da Chilometrica: 4+843 a Chilometrica: 5+026 -

TANGENZIALE DI BOLOGNA RACCORDO CASALECCHIO - SX, da Chilometrica: 5+037 a Chilometrica: 4+984

INGRESSO DA RAMO VERDE VS TANGENZ.LE DX

TANGENZIALE Carreggiata SX tra i rami di uscita ed ingresso dello svincolo 3

A14 alla pk 5+760 in direzione sud

ingresso da SP 569 Tangenziale SX – Svincolo 1

Autostrada A1:

Sud dal Km 158,000 al Km 159,000

Nord dal Km 159,000 al Km 157,700

Km 131,700 sud

nonché danni alle unità immobiliari e ai beni mobili in esse presenti, di proprietà autostradale, dislocati presso i fabbricati ubicati a Modena Nord, Modena Sud, Bologna Fiere, Bologna Interporto, Reggio Emilia, Valsamoggia, Sasso Marconi;

- l'eccezionale evento meteorologico di cui sopra ha causato ingenti danni all'intero corpo autostradale, ingenerando una situazione di pericolo, anche solo potenziale, per le persone o le cose; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - ✓ impianti: danneggiamento dei sistemi UPS di continuità della Sala Operativa ASPI e della Sala Operativa COA, danneggiamento dei sistemi di alimentazione dell'illuminazione di sicurezza di alcuni svincoli autostradali dell'A14 e della Tangenziale di Bologna;
  - ✓ pavimentazione autostradale: cedimenti della sovrastruttura autostradale a seguito della saturazione idrica dei corpi del rilevato con formazione di buche e avvallamenti lungo l'autostrada A1, l'autostrada A14 tra Bologna e S. Lazzaro e la Tangenziale di Bologna;

- ✓ rilevati, scarpate, arginelli, barriere di sicurezza e opere idrauliche: rilevanti smottamenti del rilevato autostradale con interessamento delle scarpate e del corpo autostradale, con cedimento degli arginelli, delle barriere di sicurezza (guard rail), degli impianti di illuminazione (dove presenti);
- ✓ segnaletiche orizzontali e verticali, impiantistica: cedimento e rottura dei Quadri elettrici di alimentazione degli impianti di illuminazione degli svincoli autostradali e dei sistemi antinebbia, funzionali alla sicurezza del traffico autostradale;
- ✓ unità immobiliari e ai beni mobili in esse presenti (arredi, elettrodomestici, archivio cartaceo…), di proprietà autostradale: danneggiamenti dei sistemi di impermeabilizzazione delle coperture di alcuni fabbricati, con ingenti infiltrazioni di acqua all'interno, danneggiamento dei sistemi di alimentazione elettrica e compromissione delle condizioni minime di salubrità degli edifici;
- ✓ danni funzionali all'area del fabbricato sede della DT3 adibita al servizio di ristorazione aziendale con conseguente inagibilità della stessa e alla palazzina U.O. Impianti DT3.

il tutto come da documentazione fotografica in atti e sopralluoghi. (all.to n. 1)

- in ragione dei fatti sopra descritti, si è reso necessario:
  - ✓ intraprendere senza alcun indugio una serie di attività funzionali alla messa in sicurezza del corpo autostradale, opere, impianti e aree a margine interessati, al fine di garantire la percorribilità autostradale, e il ripristino delle condizioni minime di fruibilità dei fabbricati ubicati a Modena Nord, Modena Sud, Bologna Fiere, Bologna Interporto, Reggio Emilia, Valsamoggia, Sasso Marconi e del fabbricato sede DT3 e della palazzina impianti (pulizia, rimozione dal fango e detriti del fabbricato e area esterna pertinenziale), e limitare il rischio igienico sanitario;
  - ✓ intervenire a supporto del territorio della città metropolitana di Bologna, per ripristinare quanto prima la percorribilità della viabilità locale.

VISTI

- la ricognizione effettuata dalla Scrivente Direzione di Tronco dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali, con riserva di successivi approfondimenti, analisi ed inventario nonché eventuali ulteriori disposizioni ed esigenze finalizzate alla gestione dell'emergenza in essere con particolare riguardo agli interventi allo stato attivati e da attivare in somma urgenza;

- gli esiti delle ispezioni straordinarie effettuate da Lombardi Ingegneria S.r.l. e dai tecnici della Direzione III Tronco di Bologna, inerenti agli smottamenti e cedimenti del terreno verificatisi nei siti geotecnici di seguito elencati

Autostrada A14:

- TANGENZIALE DI BOLOGNA - SX, da Chilometrica: 4+733 a Chilometrica: 4+775
- TANGENZIALE DI BOLOGNA - DX, da Chilometrica: 4+600
- USCITA 3 TANGENZIALE dal Raccordo vs San Giovanni IN PERSICETO(BO), da Chilometrica: 0+159 a Chilometrica: 0+242 -
- INGRESSO DA RAMO VERDE VS TANGENZ.LE DX
- TANGENZIALE DI BOLOGNA - DX, da Chilometrica: 4+843 a Chilometrica: 5+026 -
- TANGENZIALE DI BOLOGNA RACCORDO CASALECCHIO - SX, da Chilometrica: 5+037 a Chilometrica: 4+984
- INGRESSO DA RAMO VERDE VS TANGENZ.LE DX
- TANGENZIALE Carreggiata SX tra i rami di uscita ed ingresso dello svincolo 3
- A14 alla pk 5+760 in direzione sud
- ingresso da SP 569 Tangenziale SX – Svincolo 1

Autostrada A1:

- Sud dal Km 158,000 al Km 159,000
- Nord dal Km 159,000 al Km 157,700
- Km 131,700 sud

CONSIDERATO CHE

- ✓ sussistono oggettive e documentate condizioni di emergenza tali da recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- ✓ gli eventi sopradescritti hanno provocato la situazione di pericolo, anche solo potenziale, per le persone o le cose, come meglio sopra descritto;
- ✓ la complessità delle attività da eseguire tutt'ora in corso a causa delle condizioni ambientali e della presenza di acqua sul sedime autostradale;
- ✓ l'estensione territoriale delle aree colpite dai fenomeni descritti in premessa che non consente di individuare zone prioritarie di intervento garantendo la completa sicurezza dell'infrastruttura stradale;
- ✓ il quadro descritto in premessa denota con evidenza l'urgenza di intervenire con carattere di indifferibilità ed immediatezza, senza poter seguire le ordinarie procedure di affidamento;

- ✓ in relazione alle necessità di cui sopra e in ragione dell'evento calamitoso sopra descritto, stante la natura di pubblico servizio che riveste l'opera d'arte, si rende necessario intraprendere senza alcun indugio una serie di attività necessarie alla messa in sicurezza del corpo autostradale, delle opere, degli impianti, fabbricati e delle aree a margine delle stesse oltre al ripristino anche parziale e provvisorio delle condizioni di fruibilità delle strutture viarie coinvolte e conseguentemente delle opere danneggiate e di tutto quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità anche in ragione di un eventuale ripetersi degli eventi, al fine di garantire la sicurezza della viabilità e dell'utenza autostradale, rinviando invece ad un secondo momento l'esecuzione di ulteriori attività comunque legate alle conseguenze degli eventi calamitosi sopradescritti.

In particolare, si rende necessario intervenire mediante gli interventi di seguito sommariamente descritti:

- ✓ Ripristino funzionalità impiantistica di sicurezza (UPS, sistemi di illuminazione ed antinebbia)
- ✓ Protezione dei siti oggetto di cedimento e smottamento con posa di new jersey e installazione di cantierizzazioni fisse e messa in sicurezza con posa di palancolati;
- ✓ Pulizia e sgombero dei locali alluvionati, a garanzia della salubrità degli edifici;
- ✓ Ripristino della funzionalità della sovrastruttura autostradale (pavimentazione) a garanzia della sicurezza della transitabilità dell'utenza;
- ✓ Ripristino delle condizioni di impermeabilità degli edifici a tutela della salubrità degli stessi e a garanzia delle condizioni minime di sicurezza per i lavoratori;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

il sottoscritto ing. Stefano VIMERCATI, in qualità di Direttore di Tronco, Responsabile dei Lavori e Responsabile Unico di Progetto

DICHIARA

sussistenti le condizioni di somma urgenza di cui all'art. 140 del D. Lgs. 36/2023, per cui ha redatto e sottoscritto il presente verbale, ed in ottemperanza alla procedura aziendale "*azioni per il mantenimento degli standard di sicurezza e di tutela ambientale*", disponendo l'immediato avvio dei lavori.

CONFERISCE

mandato alle seguenti Imprese dotate degli adeguati requisiti tecnici, resesi immediatamente disponibili ed operative anche in ragione della estensione territoriale descritta in premessa, di eseguire urgentemente gli interventi di seguito sommariamente descritti, secondo tempi e costi di intervento da

concertare e definire specificatamente nel corso delle attività medesime in coordinamento con gli organi e le figure professionali preposte:

1. U.O. IMPIANTI DT3
    - STANZANI S.P.A. P.VIA IT00549431203
        - ripristino con acquisto e sostituzione materiale Impianto Climatizzazione
    - SIEL P.IVA IT07163510154
        - ripristino con acquisto e sostituzione materiale UPS, da loro forniti[1];
    - RPS SPA P.IVA IT02647040233
        - ripristino con acquisto e sostituzione materiale UPS[2], da loro forniti;
    - MANI DI FATA P.IVA IT02831631201
        - pulizia locali UPS Palazzina Impianti
    - 4MATIC P.IVA IT03407121205
        - Ripristino con acquisto e sostituzione materiale per cancello di ingresso DT
    - KONE P.IVA IT12899760156
        - Ripristino con acquisto e sostituzione materiale per ascensore DT
    - PALANDRI&BELLI P.IVA T02003440977
        - Rimozione pali di illuminazione,
        - Ripristino pali di illuminazione,
        - Ripristino Quadri Elettrici
2. U.O. ESERCIZIO/TECNICA
    - IGSA
        - installazione di cantieri autostradali e successivo mantenimento in efficienza[3]
    - EDIL SAN FELICE
        - installazione di cantieri autostradali e successivo mantenimento in efficienza[4], fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, movimentazione terra e ripristino idraulica di piattaforma;

[1] L'affidamento della medesima attività a più operatori è giustificato dalla necessità di assicurare una più efficace distribuzione delle attività da svolgere anche in virtù della notevole estensione territoriale degli interventi
[2] Cfr. nota 1
[3] Cfr. nota 1
[4] Cfr. nota 1

- MAF
  - installazione cantierizzazioni con NJ e successivo spostamento per attività di lavori mediante utilizzo mezzi meccanici
- NOLEGGIO GRU - PIATTAFORME AEREE - TRASPORTI | E.L. Group
  - installazione cantierizzazioni con NJ
- CANCELLOTTI
  - fornitura di barriere New Jersey ET 100
- IDROVELOX
  - Spurgo fabbricati, tombini e pozzetti

3. U.O. PERSONALE
   - MERANESE SERVIZI SPA – C.F./P.IVA 01648280210
     - Pulizia fabbricati
   - VALFORT
     - eliminazione cassaforti (magazzino allagato TECNE)
   - CFA Srl
     - Sgombero locali
4. U.O. TECNICA
   - AMPLIA S.p.A.
     - Attività di fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a ricostruzione del pacchetto di pavimentazione autostradale danneggiato a seguito dell'alluvione;
   - BONOTTO S.R.L.
     - Fornitura e posa di palancole, movimentazione terra, ripristino idraulica di piattaforma;
   - RED SRL P.IVA 06766690637
     - fornitura di pompe di sollevamento per aggottamento acque stagnanti;
   - GEOLAB S.R.L.
     - Per l'esecuzione di indagini geotecniche, geognostiche e per il controllo dei materiali in corso d'opera;
   - SEGNALETICA PER L'ITALIA
     - installazione della segnaletica di cantiere a supporto delle fasi esecutive;[5]

[5] Cfr. nota 1

- 3S Società Servizi Stradali Aziendali S.r.l.
  - installazione della segnaletica di cantiere a supporto delle fasi esecutive[6];
- Bio Tek s.r.l.
  - Interventi di ripristino impermeabilizzazione fabbricati e sistemi di smaltimento acque
- Co.tra.s. S.r.l.
  - Posa in opera di guaina bituminosa

Affida, inoltre, la **Direzione dei Lavori** a Piacentini Ingegneria Srl e nomina **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** l'ing. Luca Piacentini della Piacentini Ingegneria Srl

Gli operatori economici sono stati individuati tendendo conto della disponibilità immediata ad intervenire e dell'esperienza maturata in occasioni similari.
Le Imprese coinvolte garantiscono e si impegnano, pertanto, a fornire al RUP, entro 15 giorni dalla data del presente verbale, la seguente documentazione:

- ✓ Autodichiarazione resa ai sensi del DPR445/2000, indicante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
- ✓ Polizza CAR e coperture assicurative idonee per la propria quota e attività di competenza.

In relazione alla quantificazione dei danni, la valutazione economica dettagliata delle prestazioni da eseguire sarà effettuata con successiva perizia, potendosi oggi, atteso che il fenomeno è in corso con sviluppi imprevedibili al momento, effettuare solo una stima approssimativa il cui valore economico presunto complessivo ammonta ad **€ 21.600.000,00.**
L'importo di cui sopra è da intendersi come presunto, in ragione della circostanza per cui l'emergenza non è ancora del tutto rientrata, fermo restando che le prestazioni da affidare in somma urgenza sono limitate a "*quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità*".
I soggetti affidatari devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, salute, sicurezza, assicurazioni e assistenza dei lavoratori.

[6] Cfr. nota 1

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere alla Stazione appaltante la documentazione di cui al D.Lgs. 81/08.

Al presente verbale seguirà apposita comunicazione della Direzione Lavori per la consegna delle aree oggetto di intervento.

All.ti c.s.

Casalecchio di Reno, lì 24/10/2024

Visto

IL RESPONSABILE UO TECNICA

Ing. Dario Barese

Visto

IL RESPONSABILE UO ESERCIZIO

Ing. Marco Brini

IL DIRETTORE DI TRONCO

Ing. Stefano Vimercati